

LA SCATOLA-LIBRO E GLI INBOOK

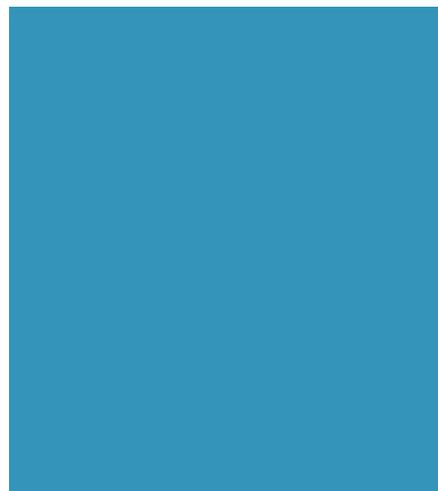
Roberta Signoretto,
Logopedista Centro per i Disturbi dello Spettro Autistico

LA SCATOLA-LIBRO

Un'idea nata dal centro Benedetta D'Intino di Milano.

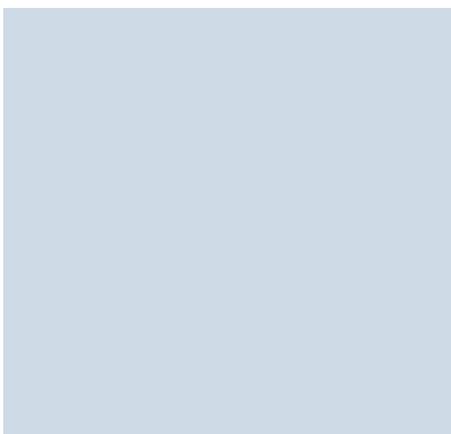
L'obiettivo è quello di **avvicinare** il bambino con ASD alla lettura congiunta scegliendo una storia o che faccia parte dell'esperienza vissuta o che abbia un forte aggancio tematico e motivazionale.





COME CREARE UNA SCATOLA-LIBRO

E' necessario recuperare **tutti** i personaggi, gli oggetti e ambientazioni della storia.



COME CREARE UNA SCATOLA-LIBRO

Creare l'inbook modificato e/o una tabella a tema del libro stesso, in modo che il bambino possa avere **un'alternativa al libro originale**



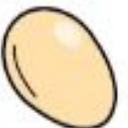
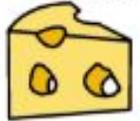
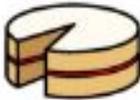
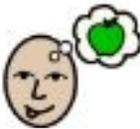
Sabato

mangiò un cioccolatino, un gelato, un cetriolo,

un pezzo di formaggio, un salame, un lecca lecca,

una fetta di torta, una salsiccia, un muffin e un'anguria.

Alla sera aveva mal di pancia.

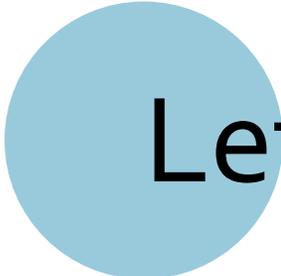
<p>uovo</p> 	<p>foglia</p> 	<p>mela</p> 	<p>pere ++</p> 	<p>prugne ++</p> 
<p>fragole ++</p> 	<p>arance ++</p> 	<p>tortino</p> 	<p>gelato</p> 	<p>cetriolo</p> 
<p>formaggio</p> 	<p>salame</p> 	<p>lecca lecca</p> 	<p>torta</p> 	<p>muffin</p> 
<p>anguria</p> 	<p>fame</p> 	<p>mal di pancia</p> 	<p>bene</p> 	<p>male</p> 
<p>sazio</p> 	<p>bozzolo</p> 	<p>farfalla</p> 		

PARTECIPAZIONE ATTIVA

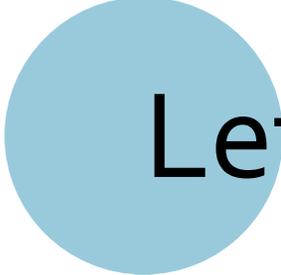


Gli oggetti/personaggi realizzati e contenuti nella scatola saranno poi utilizzati al momento della lettura ad alta voce, per animare la storia o per permettere al bambino di partecipare attivamente, **muovendo lui stesso** personaggi e oggetti.

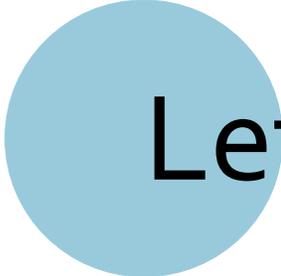
STILI DI LETTURA SCATOLA-LIBRO E INBOOK



Letture condivisa



Letture interattiva condivisa



Letture dialogica

LETTURA CONDIVISA

L'insegnante **non pone domande**, il bambino ascolta la storia ed entrambi sono focalizzati sullo stesso referente (il libro).



LETTURA INTERATTIVA CONDIVISA

Stile che l'insegnante usa, **facendo domande chiuse**, per suscitare **RISPOSTE SPECIFICHE A BASSA IMPLICAZIONE COGNITIVA.**

Esempio:

«Cosa prepara la mamma per il compleanno di Nello Porcello?»

«Una torta»

Oppure

«Cosa vedi nell'immagine?»

«La torta»





LETTURA DIALOGICA

Promuove lo sviluppo del linguaggio, dando un senso alle esperienze del bambino, migliorando la sua **conoscenza del mondo** e stimolando l'immaginazione.

La lettura espone il bambino a **parole nuove** relative ad oggetti, azioni ed eventi che non si verificano durante le esperienze quotidiane.

LETTURA DIALOGICA

L'insegnante coinvolge il bambino, **fa domande aperte** sulle immagini o sulla trama per incoraggiare la conversazione sulle emozioni dei personaggi e sulle esperienze simili che i bambini potrebbero aver vissuto e sulle previsioni di ciò che accadrà.

Esempio:

«Secondo te come si sente Nello Porcello?»

«E' triste».

«Perché è triste?»

«Perché nessuno va alla sua festa»



FARE DOMANDE

E' il modo più naturale per iniziare una conversazione e per verificare la comprensione su quanto letto.



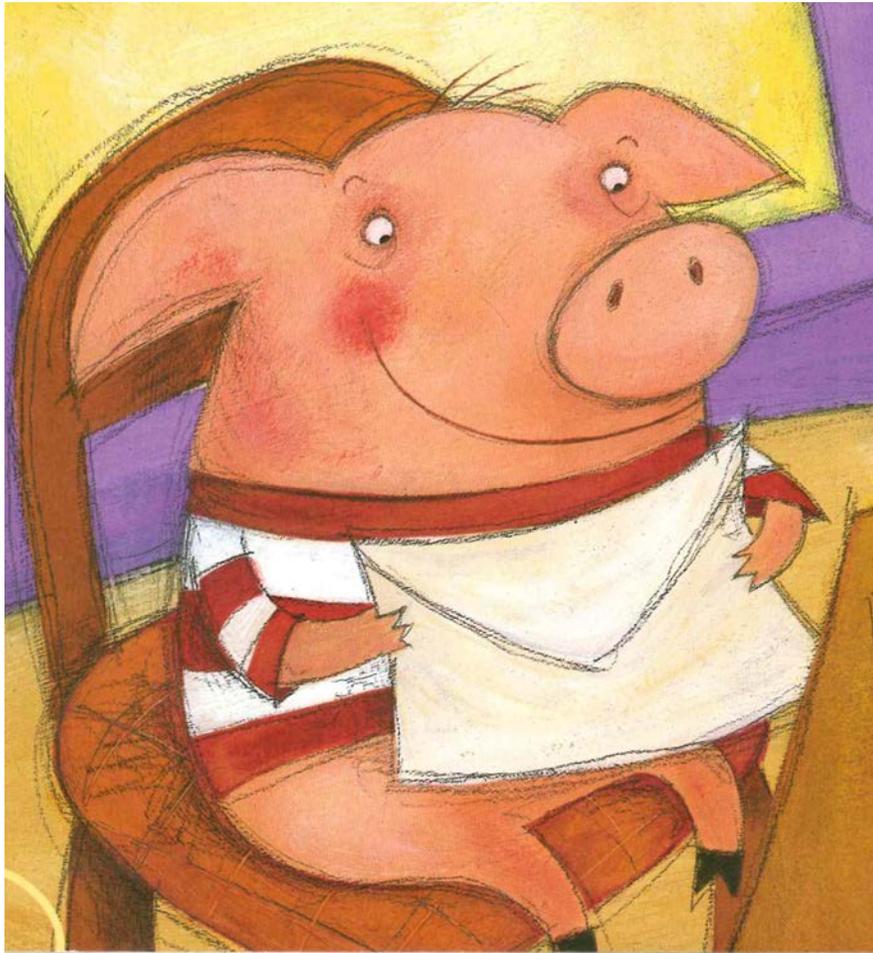
DOMANDE SEMPLICI

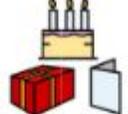
- Riguardano i fatti accaduti nella storia
- Richiedono informazioni esplicite

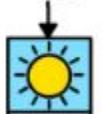


DOMANDE COMPLESSE

- Non sono presenti nel testo ma riguardano la capacità di fare inferenze
- Richiedono collegamenti con le conoscenze pregresse

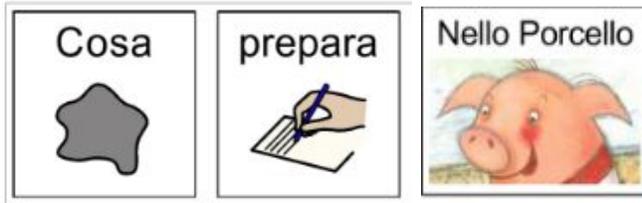


Domani  è  il  compleanno  di  Nello Porcello  .

Oggi  è  molto  impegnato 

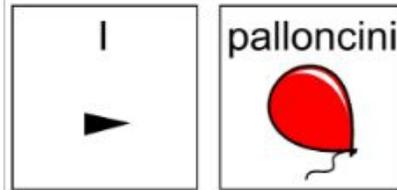
a  preparare  gli  inviti  per  la  festa  .

Esempio di domanda semplice:

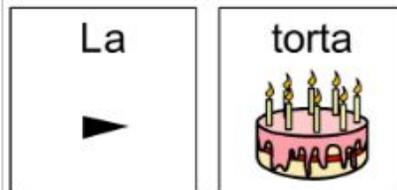


?

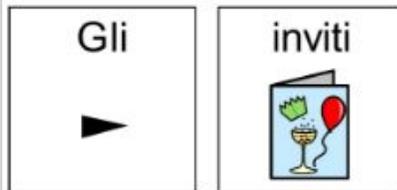
1



2



3



<p>Cosa</p> 	<p>prepara</p> 	<p>Nello Porcello</p> 	<p>?</p>
---	--	---	----------

Wordwall

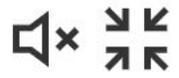
<p>A</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="631 872 792 1029"> <p>I</p>  </td> <td data-bbox="805 872 970 1029"> <p>palloncini</p>  </td> </tr> </table>	<p>I</p> 	<p>palloncini</p> 	<p>B</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="1108 872 1268 1029"> <p>La</p>  </td> <td data-bbox="1281 872 1447 1029"> <p>torta</p>  </td> </tr> </table>	<p>La</p> 	<p>torta</p> 	<p>C</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="1584 872 1745 1029"> <p>Gli</p>  </td> <td data-bbox="1758 872 1923 1029"> <p>inviti</p>  </td> </tr> </table>	<p>Gli</p> 	<p>inviti</p> 
<p>I</p> 	<p>palloncini</p> 							
<p>La</p> 	<p>torta</p> 							
<p>Gli</p> 	<p>inviti</p> 							



<p>Cosa</p> 	<p>prepara</p> 	<p>Nello Porcello</p> 	<p>?</p>
---	--	---	----------

Wordwall

<p>A</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="631 872 792 1029">I</td> <td data-bbox="810 872 970 1029">palloncini </td> </tr> </table>	I	palloncini 	<p>B</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="1108 872 1268 1029">La</td> <td data-bbox="1286 872 1447 1029">torta </td> </tr> </table>	La	torta 	<p>C</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="1584 872 1745 1029">Gli</td> <td data-bbox="1763 872 1923 1029">inviti </td> </tr> </table> <p>✓</p>	Gli	inviti 
I	palloncini 							
La	torta 							
Gli	inviti 							

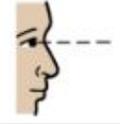




Nello Porcello



guarda



l'



orologio



ed



è



triste



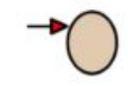
Esempio di domanda complessa:

Perchè 	Nello Porcello 	è —	triste 	?
---	---	--------	--	---

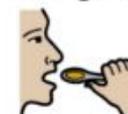
1

Perchè 	nessuno 	va 	alla 	festa 
---	--	---	---	--

2

Perchè 	si 	è —	fatto male 
---	---	--------	---

3

Perchè 	vuole 	mangiare 	la 	torta 
---	--	---	---	--

Perchè

Nello Porcello

è

—

triste

?

A

Perchè	vuole	mangiare	la	torta

B

Perchè	nessuno	va	alla	festa

C

Perchè	si	è	fatto male

Perchè

Nello Porcello

è

—

triste

?

A

Perchè	vuole	mangiare	la	torta

B

Perchè	nessuno	va	alla	festa

✓

C

Perchè	si	è	fatto male

IMPATTO DEI SIMBOLI SULLA COMPrensIONE DELLA LETTURA

RELAZIONE TRA FONOLOGIA E COMPrensIONE

Nello sviluppo tipico

l'attenzione è rivolta alla fase di decodifica per il **riconoscimento della parola**, abilità altamente correlata alla comprensione della lettura al termine della classe prima della scuola primaria

E per il bambino con ASD?

I simboli **facilitano** la consapevolezza fonologica e altre abilità sottostanti al riconoscimento della parola, legato in modo significativo alla comprensione (Bishop et al., 1994)

IMPATTO DEI SIMBOLI SULLA COMPrensIONE DELLA LETTURA

RELAZIONE TRA VOCABOLARIO E COMPrensIONE

Teoria strumentale

Una maggiore **conoscenza dei significati** delle parole permette una maggior comprensione

Teoria della conoscenza

Una **conoscenza pregressa** è il fondamento della comprensione.

L'ampiezza del vocabolario è un indicatore del numero dei concetti compresi

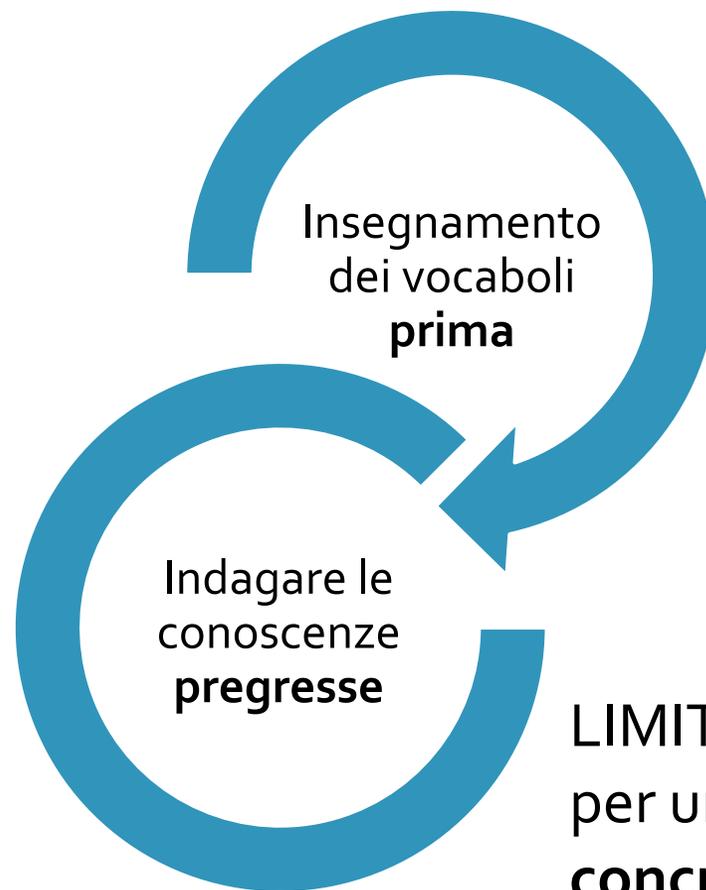
IMPATTO DEI SIMBOLI SULLA COMPRENSIONE DELLA LETTURA

RELAZIONE TRA SINTASSI E COMPRENSIONE

La lettura di frasi in simboli fornisce un contesto «ideale» per insegnare strategie di elaborazione delle frasi (e quindi lo sviluppo della comprensione degli elementi sintattici) **prima** che i bambini siano in grado di decodificarle (Ryan e Ledger, 1984)

STRATEGIE PER INCREMENTARE LA COMPrensIONE DI UN TESTO

Tabelle a tema
sull'argomento



LIMITE: i simboli spesso sono utilizzati
per una rappresentazione
concreta delle parole...

